

Under 19: Eccellente chiusura dei nostri ragazzi che vincono 73-34 su Schuster

SAN PIO X - SCHUSTER 73 - 34 (22-6, 38-22, 52-26)

SAN PIO X: SAN PIO X: Vignati 11, Lacca 5, Martino 2, Lo Presti, Arioli 4, Mariani 15, Manzoni 11, Mc Allister 4, Goglio 4, Riva 2, Proverbio 2, Tornaghi 13; All. Paolo Zandalini.

Falli: 28; TL: 13/23 (56.52%); Triple: 4 Manzoni 2, Vignati e Lacca 1.

SCHUSTER: SCHUSTER: Carrieri, Mandelli, Albini 6, Dossi 17, Ziviani 5, Fontanella 4, Balducchi 2, Robbiani; All. Roberto Consonni.

Falli: 19; TL: 9/34 (26.47%); 5 falli: Albini, Robbiani; Triple: 1 Ziviani.

Arbitri: Ottoboni di Bresso.

Gara tecnicamente chiusa dopo poche battute, allorché ci siamo issati subito avanti di 15 punti: grandi anticipi, manine calde del duo Mariani - Vignati, poi a seguire buona gestione con gli ospiti che nel secondo quarto provano a resistere 8comunque interessante la loro guardia Dossi che risulterà il miglior giocatore ospite),, purtroppo per loro senza successo: i ragazzi di Zandalini non perdono d'intensità, anzi proprio da Capitano Arioli, Luca MacAllister Emanuele Riva e soprattutto Gianluca Tornaghi arrivano punti, assist e rimbalzi...emblematico un coast to coast di Riva che intercetta una palla vagante e scarica con rabbia inusuale un terzo tempo da manuale evitando il ritorno del difensore. Partita indubbiamente facile, interpretata bene dai 12 convocati.

Finisce dunque bene una stagione comunque positiva, dove coach Zandalini ha effettuato davvero un lavoro ragguardevole su un gruppo eterogeneo che ha saputo davvero amalgamarsi: merito di tutti giocatori, allenatore e Società.

La gara di stasera aveva un sapore speciale, soprattutto per i ragazzi classe '95 che hanno chiuso un percorso ultradecennale con grande dignità...un gruppo che, nato come rabbocco dei più giovani '96, ha saputo nel tempo conquistarsi dignità e rispetto anche al di fuori del San Pio...vorrei ricordarne le tappe, dalla prima esperienza come gruppo indipendente con Giuliano Ghisellini alle successive annate con Cesare Marchese, dall'exploit di Igino Fucci che ne ha valorizzato alcuni talenti, per finire a Carlemilio Leoni e Coach Zandalini...Applaudiamo alla perseveranza di Vituri Arioli e Ema Riva, leali, seri, affidabili ed esemplari per dedizione, alla intraprendenza di Piero Manzoni, bello dentro e bello fuori, umile e mai dicasi mai fuori dalle righe, alla poderosità dell'ex tasso Gregorio Goglio, diventato da letargica speranza a pilastro inamovibile della rebound machinery di ogni squadra San Pio di cui ha fatto parte, alla grinta inesauribile di Gianluca Tornaghi, uno cui puoi rimproverare tutto, meno l'impegno e l'amore per la sua squadra che oggi nella sua ultima gara ha fatto il career high in under 19, alla grande lucidità di Max Mariani, diventato nel tempo un giocatore determinante e concreto, alla voglia di spaccare il mondo di Simone Martino, sempre l'ultimo ad arrendersi ed il primo a metterci il cuore; ma non possiamo dimenticare Tommaso Proverbio, un giocatore che per anni ha accompagnato questo gruppo nella sua grande emotività, che a volte ne ha condizionato il rendimento, ma che ha saputo restare unito ai suoi compagni anche dalla panchina, così come l'umilissimo Luca Mc Allister, di rara educazione in San Pio e di notevole grinta nelle occasioni in cui ha guadagnato l'accesso al campo e il neo arrivato di quest'anno Ciccio Munizzi, che nelle poche gare che ha giocato con noi, ci ha fatto vedere davvero grandi cose, contribuendo anche lui alla riscossa biancoverde che ci ha fatto vincere 11 delle ultime 13 gare.

Infine vorrei spendere una parola sui genitori di questi ragazzi che ci hanno seguito per anni, soprattutto a Paolo Arioli che in questi anni ha macinato, insieme a papà Riva e papà Mariani, migliaia di km per i campi più sperduti del milanese ad accompagnare questi grandi sanpiotti che hanno dedicato anni e anni alla causa della nostra Società.

Grazie!!!!!!!!!!!!

06/05/2014

OldVoit